



**COMUNE DI MILLESIMO**  
**PROVINCIA DI SAVONA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 56**

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011.

L'anno **duemiladiciassette** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **ventidue e trenta**, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi di legge.

Sono presenti i signori:

PIZZORNO Pietro	Sindaco	SI
MINETTI Daniela	Vice Sindaco	SI
DECIA Mirco	Assessore	NO
MANCONI Andrea	Assessore	SI
REBORA Sabina	Assessore	SI

Partecipa il Dott. Giovanni PUCCIANO, Segretario Comunale.

Il sig. PIZZORNO Pietro, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all’esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l’impegno aveva nell’esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l’incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a) il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l’elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016, ai fini del loro riaccertamento;

- b) che i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento di cui agli allegati L) e M);
- c) che il responsabile finanziario ha provveduto alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2016, ai fini del loro incasso/pagamento;

Visto l'ultimo bilancio di previsione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 31.03.2017

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2017 (all. D ed E);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2016 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. G);
- c) la variazione al bilancio (*provvisorio*) dell'esercizio 2017, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. H);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto inoltre l'art. 1, comma 468, della legge di bilancio per il 2017 (la legge n. 232/2016) che dispone che il prospetto per la verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica debba essere allegato alla variazione di bilancio conseguente al riaccertamento ordinario dei residui approvata dalla Giunta comunale (art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 (all. N);

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

### DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	17.935,25
B	Residui passivi cancellati definitivamente	6.084,54
C	Residui attivi reimputati	0
	Residui passivi reimputati	65.991,92
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	369.791,18
D	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	1.094.599,49
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	111.587,49
E	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	1.388.672,12
F	Maggiori residui attivi riaccertati	931,18

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

<b>SPESA</b>	<b>Var +</b>	<b>Var -</b>
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 63.290,90
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 2.701,02
FPV di spesa parte corrente	€. 63.290,90	
FPV di spesa parte capitale	€. 2.701,02	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 65.991,92	€. 65.991,92

Le entrate corrispondenti a spese che non generano rettifiche a FPV, di cui all'allegato I) sono pari a zero, in quanto viene reimputata sia l'entrata che la spesa al bilancio 2017 di pari importo) ;

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2017/2018/2019 – Annualità 2017, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>
FPV di entrata di parte corrente	€. 63.290,90	
FPV di entrata di parte capitale	€. 2.701,02	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 63.290,90
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 2.701,02
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€. 65.991,92	€. 65.991,92

Riepilogando:

uscita variazioni positive f.v.p	65.991,92	variazioni negative	65.991,92
entrata variazioni negative	0	variazioni positive	0
totale variazioni	65.991,92		65.991,92

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016. (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 65.991,92, di cui:

FPV di spesa parte corrente:	€. 63.290,90
FPV di spesa parte capitale	€. 2.701,02

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) Di dare atto che viene rispettato il saldo di finanza pubblica del pareggio di bilancio per il triennio 2017/2019;

7) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale,

unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Pietro PIZZORNO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giovanni PUCCIANO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

04 MAG. 2017

per quindici giorni consecutivi.

N. 3758-280 Reg. A.P.

Messa Comunale \_\_\_\_\_



**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**  
F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Giovanna PREGLIASCO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Giovanna PREGLIASCO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Li, 04 MAG. 2017



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Giovanni PUCCIANO

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Millesimo, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giovanni PUCCIANO